



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Sportello Unico Edilizia

SERVIZIO: Sanzioni Edilizie e Rilascio

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: PIAZZA SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI. 345 – CIG BBB1286440 DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA DELL'ABBONAMENTO GIUGNO 2026 – MAGGIO 2027 AL SERVIZIO INFORMATIVO "ITALIA IUS". IMPEGNO DI SPESA DI EURO 156,00 AL BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1206 del 15/05/2026

Determinazione (DD) n. 1186 del 03/06/2026

Fascicolo N.3928/2026 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO INFORMATIVO "ITALIA IUS" 2026-2027

Il Dirigente

Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata una variazione al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;

con disposizione sindacale P.G. n. 2023/611218 del 22.12.2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Sportello Unico Edilizia dell'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile dal 01/01/2024;

Visti

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

l'art. 4, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con Legge 217 del 17 dicembre 2010;

i principi contabili generali e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;

il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Rilevato che

lo scrivente Settore, svolge attività inerenti i temi del contenzioso edilizio, coordinate dal Servizio Sanzioni Edilizia e Rilascio, in particolar modo la predisposizione di memorie difensive per l'Avvocatura Civica;

per garantire lo svolgimento di tali attività è necessario l'accesso ad un servizio informativo relativo a pronunce giurisprudenziali e novità normative riguardanti gli enti locali, che garantisca un'acquisizione immediata ed esaustiva dei dati, evitando rallentamenti provocati da una ricerca dispersiva di informazioni;

a tal fine lo scrivente Settore provvede da anni all'acquisto di un abbonamento annuale al servizio informativo "Italia Ius" fornito da Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne P. IVA 03775960242;

il servizio si è rivelato in linea con le aspettative e le finalità sopra citate;

Considerato che

è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;

Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne propone la fornitura di un abbonamento annuale a "Italia Ius" al costo di € 156,00 (IVA 4% compresa) come da preventivo trasmesso via email in data 14 maggio 2026 agli atti dell'ufficio;

il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;

non è stata effettuata alcuna indagine esplorativa volta a identificare i potenziali affidatari in quanto il servizio in oggetto, ritenuto idoneo a soddisfare le descritte esigenze del Settore, è erogato unicamente dall'operatore economico Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne;

in data 14 maggio 2026, con e-mail acquisita al n. PG 278814 del 18/05/2026, la citata ditta ha inviato avviso di scadenza dell'abbonamento annuale a "Italia Ius" e contestualmente proposta di rinnovo dello stesso per un importo di euro 156,00 (IVA 4% compresa);

Ritenuto che

la predetta offerta è congrua e conveniente;

la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto da anni curatrice del servizio in argomento;

è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne P. IVA 03775960242, per il periodo giugno 2026 – maggio 2027;

sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 156,00 (IVA 4% compresa) al Bilancio 2026;

non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizio dal costo molto ridotto;

Dato atto

dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 26/05/2026 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;

della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il precedente affidamento è stato disposto con determinazione DD n. 1076 del 23/05/2025;

del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta, per quanto sopra esplicitato;

di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, con n. PG 288369 del 21/05/2026 apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

di avere inoltre acquisito dal ☐fornitore, pena la ☐risoluzione ☐del ☐contratto, ☐le seguenti dichiarazioni:

di ☐aver ☐preso ☐visione ☐e ☐di ☐avere ☐recepito ☐le ☐disposizioni ☐contenute ☐nel ☐"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e nel ☐"Codice ☐di ☐Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia";

di aver preso visione e accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");

di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;

dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

che secondo quanto previsto dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO si procederà a dare comunicazione al Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dell'acquisto al fine del controllo dell'attinenza del bene acquistato con l'attività istituzionale di riferimento;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:

a) il fine che si intende perseguire è l'accesso da parte degli uffici dello scrivente Settore ai contenuti del servizio informativo oggetto di abbonamento, in quanto indispensabili al corretto svolgimento delle attività previste nell'ambito del contenzioso edilizio;

b) l'oggetto del contratto è la fornitura dell'abbonamento al servizio informativo "Italia Ius" per il periodo giugno 2026 – maggio 2027;

c) il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 18,

comma 1, d.lgs. 36/2023;

d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel preventivo di spesa acquisito in data 14 maggio 2026 con n. PG 278814 del 18/05/2026 e agli atti dell'ufficio;

e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;

2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne P. IVA 03775960242 la fornitura dell'abbonamento al servizio informativo "Italia Ius" per il periodo giugno 2026 – maggio 2027 per un importo di euro 156,00 (IVA 4% compresa);

3. di impegnare a favore della ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne la somma di euro 156,00 (IVA 4% compresa);

4. di imputare la spesa complessiva di €. 156,00 (IVA 4% compresa) al Bilancio 2026, capitolo/articolo 29503/11 "Giornali, riviste e pubblicazioni", codice gestionale 001 "Giornali e riviste" - azione di spesa "UFF.GEDI.345 - Abbonamento servizio informativo Italia Ius", Spesa finanziata con entrate correnti;

5. di dare atto che il pagamento avverrà in modalità anticipata;

6. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa per 12 mesi a decorrere dal 1° giorno successivo alla esecutività della determina ;

7. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;

9. di pubblicare la presente determinazione nella pagina "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Venezia, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Silvia Piazza, responsabile del Servizio Sanzioni Edilizia e Rilascio;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del

d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Emanuele Paolo Ferronato /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 03/06/2026